Treno di legno mentale

E me ne vado da te
su questo treno di legno
mentale.

Le mani abbracciate alle idee
stringono percorsi mai fatti
lungo le vie dei nostri sussurri sospinti all'indietro.

Libero sono e sarò,
come l'uccello ingrugnato
del tuo passato mai detto,
dei baci notturni sognati e sputati,
dei laghi silenziosi
che ci osservano dalle vetrate di settembre ancora.

L'alba di una nuova vita
non ha più idee.

Senza i tuoi sogni sul cuscino,
anche il mio sonno è solamente un manto di foglie ingiallite.

Bruno Zucchermaglio
München, 14.11.2019 (15.11.2019)

© **Bruno Zuhermaglio**

Diese PDF wurde erstellt durch das [Schreiber Netzwerk](#)